

COMUNE DI SANSEPOLCRO

Provincia di Arezzo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

TURCHI DOTT. MARCO

ANDREUCCI DOTT. STEFANO

BIONDI DOTT. MARCO

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	7
Fondo Pluriennale vincolato.....	10
Risultato di amministrazione	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondi spese e rischi futuri	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE ...	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	28
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	29
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	30
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	32
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	33
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	33
CONTO ECONOMICO.....	34
STATO PATRIMONIALE	37
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	41
CONCLUSIONI	41

Comune di Sansepolcro

Organo di revisione

Verbale n. 55 del 23/04/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione riunito presso la sede del Comune di Sansepolcro alle ore 09,00 ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Sansepolcro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sansepolcro, lì 23 Aprile 2018

L'organo di revisione

TURCHI DOTT. MARCO

ANDREUCCI DOTT. STEFANO

BIONDI DOTT. MARCO

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 43 del 27/04/2015;

- ◆ ricevuta in data **14/04/2018** la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della Giunta comunale n. 63 del 06.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M.

18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 21.03.2017;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni Valtiberina Toscana;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento utilizzando il criterio del campionamento casuale;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate;
- ◆ In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:
 1. Delibera di Giunta Municipale n.72 del 07.04.2017 ad oggetto "Concessione contributo all'Istituto Comprensivo Statale Sansepolcro per partecipare a gemellaggio con la città di Neuchatel." Con la quale si è operato un prelievo dal fondo di riserva;
 2. Delibera di Giunta Municipale n.75 del 07.04.2017 ad oggetto : Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2016 ex art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011;
 3. Delibera di Giunta Municipale n.90 del 27.04.2017 ad oggetto: Prelevamento dal fondo di riserva per la realizzazione di interventi manutentivi e lavori urgenti (artt. 166 e 176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);
 4. Delibera di Consiglio Comunale n.165 del 20.11.2017 ad oggetto : Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 (art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000).
 5. Delibera di Giunta Municipale n.236 del 29.12.2017 ad oggetto: Prelevamento dal fondo di riserva (artt. 166 e 176, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267).
 6. Delibera di Giunta Municipale adottata in data 06-04-2018 n. 61 ad oggetto riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2017 ex art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011;
 7. Deliberazione di Consiglio Comunale n.108 in data 19/07/2017, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica ;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 108 in data 19.07.2018;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 61 del 06.04.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4.035 reversali e n. 4.550 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte dei Paschi di Siena, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	1.771.420,52
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.771.420,52

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.771.420,52
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	867.909,89
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	867.909,89

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 867.909 ,89 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	3.556.226,00	3.401.592,00	3.436.099,00
Anticipazioni MASSIMO UTILIZZO estinta al 31/12	0,00	0,00	567.696,98
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	

Il limite massimo di utilizzo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 567.696,98 per un totale di 29 giorni.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo di Euro 2.050.483,28** come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	2.968.167,73

Totale accertamenti di competenza	+	19.384.338,3
Totale impegni di competenza	-	17.592.558,07
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	2.709.637,98
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	+2.050.309,98

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di €. 3.438.170,93 € comprendendo la quota applicata di avanzo dell'anno precedente, così determinato:

DIMOSTRAZIONE EQUILIBRIO CORRENTE ESERCIZIO 2017	COMPETENZA (Accertamenti Impegni) -
<i>FPV Fondo Pluriennale iscritto in entrata (corrente)</i>	+873.583,78 €
Totale entrate correnti	+14.198.883,47 €
Entrate che finanziano la spesa c/capitale	-324.050,57 €
Oneri di Urbanizzazione applicati alle spesa corrente	+101.000,00 €
Entrate disponibili	+13.975.832,90 €
Avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	+28.319,10 €
Totale spesa corrente	-12.026.288,05 €
<i>FPV in uscita per spesa corrente</i>	-435.992,31 €
Totale spese per rimborso prestiti	-530.252,65 €
Quadratura equilibrio corrente	+1.885.202,77 €

DIMOSTRAZIONE EQUILIBRIO CONTO CAPITALE 2017

	COMPETENZA (Accertamenti Impegni) -
<i>FPV Fondo Pluriennale iscritto in entrata (conto capitale)</i>	+2.094.583,95 €
Entrate derivanti da mutui	+245.000,00 €
Entrate titolo IV	+960.630,54 €
Entrate correnti che finanziano la spesa cap.	+324.050,57 €
- Oneri di urbanizzazione applicati alla corrente	-101.000,00 €
Avanzo applicato al conto capitale	+1.359.541,85 €
Spesa in conto capitale + spese incremento attività finanziarie	+1.056.193,08 €
<i>FPV in uscita per spesa conto capitale</i>	+2.273.645,67 €
Quadratura conto capitale	+1.552.968,16 €

TOTALE GENERALE di competenza

3.438.170,93 €

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.890.288,21
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	873.583,78
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.198.883,47
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.026.288,05
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	435.992,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	530.252,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		2.079.934,24
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	28.319,10
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	101.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	324.050,57
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		1.885.202,77
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	1.359.541,85
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.094.583,95
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.450.630,54
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	101.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	245.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	324.050,57
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	982.305,58

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.273.645,67
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	73.887,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		1.552.968,16
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	245.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	245.000,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		3.438.170,93

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento casuale nell' ambito del parere n.54 relativo al riaccertamento ordinario.

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	873.583,78	435.992,31
FPV di parte capitale	2.094.583,95	2.273.645,67

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

Importo	fonti di finanziamento
1.744.787,27	Contributi
528.858,4	Fondi propri

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono "non ricorrenti" a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate "ricorrenti" fino a quando non superano tale

importo e devono essere invece considerate "non ricorrenti" quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D. Lgs.118/2011)

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti. Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come "non ricorrenti", in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g).

Si evidenzia di seguito l'articolazione delle entrate non ricorrenti e ricorrenti così come riportata nell'apposito allegato al bilancio:

ENTRATE	
TITOLO PRIMO	919.389,98
TITOLO QUARTO	659.602,22
TITOLO QUINTO	245.000,00
TITOLO SESTO	245.000,00
TITOLO SETTIMO	671.157,11
TOTALE	2.740.149,31
SPESE	
TITOLO PRIMO	822.600,34
TITOLO SECONDO	982.305,58
TITOLO TERZO	318.887,50
TITOLO QUINTO	671.157,11
TOTALE	2.794.950,83

Risultato di amministrazione

L'esercizio 2017 si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a € 6.140.167,31;

Per quanto riguarda la composizione del risultato di amministrazione si rileva quanto segue:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.880.288,2
RISCOSSIONI	(+)	3.372.442,30	14.286.281,52	17.658.723,8
PAGAMENTI	(-)	4.037.241,65	13.730.349,86	17.767.591,5
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.771.420,5
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.771.420,5
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.544.115,95	5.098.056,78	11.642.172,6
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				743.948,1
RESIDUI PASSIVI	(-)	701.579,65	3.862.208,21	4.563.787,8
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			435.992,3
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.273.645,6
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			6.140.167,31

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità		4.291.113,2
Fondo anticipazioni liquidità DL. 35/2013		0,0
Fondo perdite società partecipate		0,0
Fondo contenzioso		389.137,6
Altri accantonamenti		54.389,1
	B) Totale parte accantonata	4.734.640,0
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		90.826,9
Vincoli derivanti da trasferimenti		181.456,3
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		650.000,0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		17.000,0
Altri vincoli		0,0
	C) Totale parte vincolata	939.283,3
Parte destinata agli investimenti		400.000,0
	D) Totale destinata agli investimenti	400.000,0
	E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	66.243,9

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	2.968.167,73
Totale accertamenti di competenza	+	19.384.338,3
Totale impegni di competenza	-	17.592.558,07
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	2.709.637,98
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	+2.050.309,98

Gestione dei residui		
Minori residui attivi riaccertati	-	205.941,37
Minori residui passivi riaccertati	+	50.390,84
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	-155.550,53

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	2.050.309,98
SALDO GESTIONE RESIDUI	-	155.550,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	1.387.860,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	2.857.546,91
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	=	6.140.167,31

Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Quote accantonate:

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente euro **4.734.640,06** e vengono così distribuite :

Fondo indennità fine mandato (Sindaco)	4.389,12 €
Fondo aumenti contrattuali (arretrati contrattuali personale dipendente)	50.000,00 €
Fondo crediti di dubbia esigibilità FCDE	4.291.113,25 €
Fondo rischi (Banca popolare di Vicenza)	335.000,00 €
Fondo rischi (Arezzo Casa)	54.137,69 €
B) PARTE ACCANTONATA	4.734.640,06 €

Quote vincolate e Quote destinate ad investimento:

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2017 ammontano complessivamente a 1.339.283,30 e sono così composte:

Impiego vincolato sanzioni C.D.S ex art.208	40.080,35 €
Fondi vincolati trasferimenti pubblica istruzione e cultura (PEZ)	39.555,63 €
Avanzo vincolato da vendite beni per riduzione del debito	11.191,00 €
C.1) VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI O PRINCIPI CONTABILI	90.826,98 €
Acconto contributo regionale finanziamento secondo ponte sul Tevere	181.456,32 €
C.2) VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	181.456,32 €
Mutuo CCDDPP secondo ponte sul Tevere	500.000,00 €
Mutuo CCDDPP scuola Buonarroti	150.000,00 €
C.3) VINCOLI DERIVANTI DA INDEBITAMENTO	650.000,00 €
Avanzo progetto spazi attivi	17.000,00 €
C.4 VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUTI DALL'ENTE	17.000,00 €
C) TOTALE PARTE VINCOLATA	939.283,30 €
Avanzo da vendite beni (progetto secondo ponte sul Tevere)	400.000,00 €
D) PARTE DESTINATA AD INVESTIMENTI	400.000,00 €

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione.

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.61 del 06.04.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01.01	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	10.122.499,52	3.372.442,30	6.544.115,85	- 205.941,37
Residui passivi	4.789.212,14	4.037.241,65	701.579,60	- 50.390,89

Si rileva che la variazione sui residui attivi è costituita principalmente da rateizzazione di avvisi di accertamento cancellati dall'esercizio 2017 ed imputati agli esercizi successivi.

Il rendiconto dell'esercizio 2017 si è chiuso pertanto con la seguente situazione in ordine ai residui:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2017

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	8.731.101,57	I – Spese correnti	3.708.185,77
II – Trasferimenti correnti	148.078,74		
III – Entrate extra-tributarie	1.549.959,77		
IV – Entrate in c/capitale	155.319,12	II – Spese in c/capitale	567.229,85
V – Entrate da riduzione di attività finanziarie	895.000,00	III – Spese per incremento di attività finanziarie	147.775,00
VI – Accensione di mutui	21.057,00	V – Rimborso prestiti	0,00
IX – Entrate per servizi c/terzi e partite di giro	141.656,43	VII – Spese per servizi c/terzi e partite di giro	140.597,24
TOTALE	11.642.172,63	TOTALE	4.563.787,86

Si riepiloga la situazione dei residui re imputati, cancellati e mantenuti:

AII.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	205.941,37
B	Residui passivi cancellati definitivamente	50.390,84
C	Residui attivi reimputati	2.083.713,61
	Residui passivi reimputati	4.793.351,59
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	6.544.115,85
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	5.098.056,78

E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	701.579,65
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	3.862.208,21

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2017							
Titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	872.697,07	555.244,42	481.073,15	991.637,97	1.791.122,04	4.039.326,92	8.731.101,57
2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	67.988,27	6.710,20	73.380,27	148.078,74
3 Entrate extratributarie	132.782,83	54.737,12	44.119,30	206.596,87	432.472,65	679.251,00	1.549.959,77
4 Entrate in conto capitale	31.875,59	0,00	0,00	0,00	72.716,43	50.727,10	155.319,12
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	650.000,00	245.000,00	895.000,00
6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	21.057,00	0,00	0,00	21.057,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	35.963,22	894,20	74.415,13	0,00	20.012,39	10.371,49	141.656,43
Totale	1.073.318,71	610.875,74	599.607,58	1.287.280,11	2.973.033,71	5.098.056,78	11.642.172,63

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2017							
Titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
1 Spese correnti	88.737,29	68.344,78	123.376,67	149.683,79	135.761,40	3.142.281,84	3.708.185,77
2 Spese in conto capitale	10.243,83	0,00	0,00	23.269,86	9.395,74	524.320,42	567.229,85
3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	73.887,50	73.887,50	147.775,00
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	7.517,70	7.733,22	56,00	2.135,00	1.436,87	121.718,45	140.597,24
Totale	106.498,82	76.078,00	123.432,67	175.088,65	220.481,51	3.862.208,21	4.563.787,86

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	2.968.167,73
Totale accertamenti di competenza	+	19.384.338,3
Totale impegni di competenza	-	17.592.558,07
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	2.709.637,98
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	+2.050.309,98

Gestione dei residui		
Minori residui attivi riaccertati	-	205.941,37
Minori residui passivi riaccertati	+	50.390,84
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	-155.550,53

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	2.050.309,98
SALDO GESTIONE RESIDUI	-	155.550,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	1.387.860,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	2.857.546,91
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	=	6.140.167,31

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2017	+	2.852.269,66
2b	Rettifiche alla quota accantonata FCDE nel risultato di amministrazione per maggiori residui attivi da svalutare	+	25.302,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2017 (previsioni definitive)	+	1.386.233,31
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	0,00
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2017 (1+2+3)	+	4.263.804,97
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2017	-	4.291.113,25
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (3-4, se negativo)	-	27.308,28
7	Quota svincolata (3-4, se positivo)	+	0

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto che la modalità di calcolo è quella della media semplice in relazione alle singole tipologie di entrata.

In sede di rendiconto l'ente ha ritenuto di procedere, in relazione alle dimensioni definitive degli accertamenti, ad un'ulteriore revisione del FCDE previsionale con il seguente risultato finale:

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2017

Descrizione entrata	ACCERTATO	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 70%)	Importo 2017
ICI -LOTTA ALL'EVASIONE	€ 56.671,38	A	56,41%	€ 31.969,83	100%	€ 31.969,83
IMU TASI -LOTTA ALL'EVASIONE	€ 1.454.204,61	A	56,41%	€ 820.355,37	100%	€ 820.355,37
TASSA SUI RIFIUTI	€ 3.528.460,26	A	11,86%	€ 418.644,59	100%	€ 418.644,59
TOSAP	€ 197.670,43	A	3,23%	€ 6.383,86	70%	€ 4.468,70
IMPOSTA PUBBLICITA	€ 71.894,09	A	4,18%	€ 3.002,01	70%	€ 2.101,40
ENTRATE DA VENDITA ED EROGAZIONE SERVIZI	€ 745.516,39	A	3,00%	€ 22.335,10	70%	€ 15.634,57
PROVENTI DALLA GESTIONE DEI BENI	€ 399.810,78	A	19,47%	€ 77.823,61	70%	€ 54.476,53
ENTRATE CONTROLLO E REPRESSIONE	€ 177.691,46	A	38,12%	€ 67.742,87	70%	€ 47.420,01
INTERESSI ATTIVI	€ 2,14	A	-11,44%	-€ 0,24	70%	
REDDITI DA CAPITALE	€ 239.940,29	A	-117,69%	-€ 282.397,11	70%	€ -
RIMBORSI ENTRATE CORRENTI	€ 287.229,55	A	4,21%	€ 12.100,84	70%	€ 8.470,59
Importo totale accantonato a FCDE nel 2017						€ 1.403.541,59

Viene inoltre confermato l'accantonamento del FCDE conto capitale per euro 10.000.

Si specifica che in sede di consuntivo l'ente non ha mantenuto, prudenzialmente, la facoltà opzionale di abbattimento della quota di accantonamento al 70% e l'accantonamento è stato operato per le entrate relative alla lotta all'evasione ed alla Tari nella misura del 100%.

Considerata l'anzianità dei ruoli di Equitalia e il metodo di calcolo utilizzato dall'Ente il Collegio raccomanda, al fine di avere un FCDE più coerente alle aspettative di incasso, di applicare per gli esercizi futuri il metodo di calcolo a consuntivo.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo rischi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso così articolato:

Fondo rischi (Banca popolare di Vicenza)	335.000,00 €
Fondo rischi (Arezzo Casa)	54.137,69 €

per euro 389.137,69 , determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e motivato all'interno della relazione della giunta.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non si è proceduto all'accantonamento delle somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 e ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 non sussistendo il caso.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.600,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.788,87
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	4.388,87

Altri fondi e accantonamenti

Viene previsto un accantonamento di complessivi euro 50.000 per gli arretrati contrattuali al personale dipendente.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha prodotto in data del 26/03/2017 apposita certificazione (a firma del Sindaco e del Responsabile del Servizio Finanziario e del Collegio di Revisione) attestante il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per l'anno 2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

Si allega di seguito il prospetto riepilogativo dei risultati finali:

Certif. 2017

Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 4 ^{to} , 4 ^{to} -bis, 4 ^{to} , 4 ^{to} e 4 ^{to} della legge n. 232/2016 CITTA' METROPOLITANE PROVINCE E COMUNI PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017 da implementare entro il termine perentorio del 31 marzo 2018 DENOMINAZIONE ENTE Comune di SANSEPOLCRO	
VISTO il decreto n. 138295 del 27 giugno 2017 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;	
VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2017	
VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2017 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it"	

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		Importi in migliaia di euro
		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	1718
2	Impegni degli enti locali colpiti dal comma di cui agli allegati 1, 2 e 3 bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 90 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le utenze regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 48 ^o e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1-2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	1718
4	OBBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	124
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESA REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTRO CAPITALI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMA 48 ^o E SEGUENTI ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017 (Per le modalità di utilizzo - Cf. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	117
6=4-5	OBBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	-71
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	1447

Sulla base delle predette risultanze si certifica che

- il pareggio di bilancio per l'anno 2017 è stato rispettato
- il pareggio di bilancio per l'anno 2017 NON È STATO RISPETTATO

**ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA
NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E
ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED
ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Entrate per recupero evasione tributaria

Gli accertamenti relativi a tale attività sono registrati a consuntivo con le seguenti modalità:

Imposta	Accertamento	Incasso	Residui	Incasso conto residui
IMU	1.436.172,89	337.192,49	1.838.159,80	191.069,45
ICI	56.671,38	13.657,52	567.033,25	76.347,76

Per quanto riguarda l'entità delle somme a residui e del correlato accantonamento a FCDE si evidenzia quanto segue:

Descrizione entrata	Importo cumulato FCDE	Residui 31/12	% FCDE
ICI -LOTTA ALL'EVASIONE	€ 259.326,54	€ 533.699,35	48,59%
IMU TASI -LOTTA ALL'EVASIONE	€ 2.149.504,24	€ 2.746.070,75	78,28%

IMU gettito ordinario:

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate del 3,28%** rispetto a quelle dell'esercizio 2016 anche in relazione all'effetto "trascinamento" dell'incrementata attività di contrasto all'elusione ed evasione.

In merito si osserva che i residui relativi al gettito ordinario sono stati tutti incassati alla data di approvazione del conto consuntivo.

TARSU-TIA-TARI:

Si mostra di seguito il trend storico di andamento del gettito ordinario dell'entrata correlato alle definizioni dei vari piani finanziari annuali:

2013	2014	2015	2016	2017
2.973.183,74	3.000.632,28	3.052.557,94	3.097.079,08	3.210.328,33

Per quanto riguarda l'entità delle somme a residui e del correlato accantonamento a FCDE si evidenzia quanto segue:

Descrizione entrata	Importo cumulato FCDE	Residui 31/12	% fcde
TASSA SUI RIFIUTI	€ 1.202.358,33	€ 3.576.220,51	33,62%

Il collegio invita, pur tenendo conto che il fondo FCDE pur essendo calcolato in ottemperanza alla normativa vigente, a valutare per la specifica voce il metodo di calcolo a consuntivo.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Annualità	Importo
Anno 2017	301.028 €
Anno 2016	239.589 €
Anno 2015	193.504 €

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

ENTRATA	2017		2016		2015		2014	
Totale Entrate Oneri di Urbanizzazione	301.028,32	100%	239.589,04	100 %	193.504,00	100%	265.275,23	100%
SPESA								
Totale confluente nell'avanzo di amministrazione	0,00	0,00%	0,00	0,00%	3.709,71	1,92%	4.936,62	1,86%
Totale applicato alle manutenzioni ordinarie	101.000,00	33,55%	84.580,77	35,30%	20.000,00	10,33%	0,00	0,00%
Totale applicato liberamente alla spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00%	66.546,20	34,39%	65.000,00	24,50%
Totale applicato alla spesa c/capitale	200.028,32	66,45%	155.008,27	64,70%	103.248,09	53,36 %	195.338,61	73,64%

Il collegio evidenzia, pur nel rispetto della norma vigente, che gli oneri di urbanizzazioni per sano principio gestionale dovrebbero essere destinati ad investimenti.

Il valore complessivo dei residui attivi al 31/12/2017 è il seguente 15.845,00 di cui 6.166,64 incassati alla data di redazione conto consuntivo.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
447.337,02	302.058,28	175.843,75

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come da delibera n. 123 del 15.06.2017:

	SOMME	%
Entrate previste al netto FCDE	€ 128.921,60	100,00%
Quota Libera	€ 64.460,80	50,00%
Quota vincolata	€ 64.460,80	50,00%
(ripartita come segue:)		
SEGNALETICA (art.208 c.d.s comma 4 lettera A)	€ 16.115,20	12,50%
POTENZIAMENTO CONTROLLI (art.208 c.d.s comma 4 lettera B)	€ 16.115,20	12,50%
MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRADALE (art.208 c.d.s comma 4 lettera c e 5 bis)	€ 32.230,40	25,00%
Totale quota vincolata	€ 64.460,80	50,00%

Per quanto riguarda l'entità delle somme a residui e del correlato accantonamento a FCDE si evidenzia quanto segue:

Descrizione entrata	Importo cumulato FCDE	Residui 31/12	% FCDE
ENTRATE CONTROLLO E REPRESSIONE	€ 323.930,82	€ 462.063,38	70,11%

Si evidenzia che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Si specifica che gli i beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente sono analiticamente riportati nell'inventario dei beni immobili oggetto di approvazione e revisione nel conto consuntivo 2016 e di aggiornamento nel 2017.

I proventi immobiliari accertati nel conto consuntivo presentano la seguente articolazione:

FITTI ATTIVI DI FABBRICATI E TERRENI:

Vengono rilevati i seguenti accertamenti :

- Fitti attivi fabbricati: 9.873,36
- Canoni concessori su terreni e fabbricati: 132.952,68

Per quanto riguarda l'entità delle somme a residui e del correlato accantonamento a

FCDE si evidenzia quanto segue:

Descrizione entrata	Importo cumulato	Residui 31/12	
PROVENTI DALLA GESTIONE DEI BENI	€ 223.378,80	€ 396.458,34	56,34%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RIEPILOGO DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE				
ANNO 2017 DATI A CONSUNTIVO	PROVENTI	COSTI	<> DIFFERENZE	%COP
MENSE SCOLASTICHE	273.031,81 €	406.338,57 €	- 133.306,76 €	67,19%
ASILI NIDO	179.006,25 €	212.843,35 €	- 33.837,10 €	84,10%
TEATRO MUSEI PINACOTECHES	83.329,61 €	84.752,55 €	- 1.422,94 €	98,32%
PARCHEGGI CUSTODITI	3.769,20 €	79,15 €	3.690,05 €	4761,90%
SERVIZI CIMITERIALI	47.118,52 €	84.949,95 €	- 37.831,43 €	55,47%
Totall	586.255,39 €	788.963,57 €	- 202.708,18 €	74,31%
% DI COPERTURA	74,31%			
ANNO 2016 DATI A CONSUNTIVO	PROVENTI	COSTI	<> DIFFERENZE	%COP
MENSE SCOLASTICHE	256.085,91 €	404.050,73 €	- 147.964,82 €	63,38%
ASILI NIDO	194.078,03 €	211.461,23 €	- 17.383,20 €	91,78%
TEATRO MUSEI PINACOTECHES	154.836,00 €	250.674,69 €	- 95.838,69 €	61,77%
PARCHEGGI CUSTODITI	18.671,35 €	- €	18.671,35 €	n.d
SCUOLA DI MUSICA	- €	28.000,00 €	- 28.000,00 €	0,00%
SERVIZI CIMITERIALI	63.994,54 €	98.979,53 €	- 34.984,99 €	64,65%
GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	3.077,20 €	3.077,20 €	- €	100,00%
Totall	690.743,03 €	996.243,38 €	- 305.500,35 €	69,33%
% DI COPERTURA	69,33%			
Altri servizi	PROVENTI	COSTI	<> DIFFERENZE	%COP
SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI	25.597,00 €	163.649,14 €	- 138.052,14 €	15,64%
ILLUMINAZIONE VOTIVA	88.982,00 €	29.477,25 €	59.504,75 €	301,87%

Per quanto riguarda l'entità delle somme a residui e del correlato accantonamento a FCDE si evidenzia quanto segue:

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia le seguenti risultanze finali:

Macro aggregato	Consuntivo 17	Consuntivo 16	Differenza	% sulla corrente
Redditi da lavoro dipendente	2.797.171,75	3.048.165,43	-250.993,68	23,26%
Imposte e Tasse	204.552,80	213.812,72	-9.259,92	1,70%
Acquisto di beni e servizi	6.623.654,06	6.603.998,62	19.655,44	55,08%
Trasferimenti correnti	1.594.496,13	1.240.074,56	354.421,57	13,26%
Interessi Passivi ed oneri finanziari	555.516,65	577.026,40	-21.509,75	4,62%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	31.985,61	35.016,88	-3.031,27	0,27%
Altre spese correnti	218.911,05	301.667,38	-82.756,33	1,82%
Totale spese correnti	12.026.288,05	12.019.761,99	6.526,06	100,00%

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 pari a euro 58.344,63;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro € 3.387.069,94;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Costo del personale 2017

(Art. 1 L. 296/2006 e successive modificazioni)

	Spesa 2017
Retribuzioni lorde personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato – trattamento fisso ed accessorio	2.130.437,62
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in organismi partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o che presta servizio con altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	0,00
Emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
Spese sostenute dall'Ente per il personale di altri Enti in convenzione per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. n. 267/2000 (Uffici di supporto agli organi di direzione politica)	25.410,48
Compensi per gli incarichi a contratto conferiti ai sensi dell'art. 110 d.lgs. n. 267/2000 (qualifiche dirigenziali/alta specializzazione)	0,00
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	0,00
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale, finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	9.795,92
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	30.528,02
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
Spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi)	5.530,52
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	600.999,71
IRAP	169.693,35
a detrarre:	
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT	0,00
Spese per oneri derivanti da rinnovi contrattuali pregressi	0,00
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	-83.900,70
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	-37.897,42
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	0,00
Maggiori spese autorizzate entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3 co. 120 della legge n. 244/2007	0,00
Spese per la formazione e le missioni (indennità e rimborsi)	-5.530,52
Totale	2.845.066,98
Differenza spesa 2011-2013/spesa 2017	-542.002,96

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Dall'anno 2011, le **spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza** non possono superare il **20%** di quelle sostenute per le medesime finalità nell'anno 2009. (art. 7, c. 8, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122).

Il limite per l'anno 2017 era calcolato in euro **13.090,00**, la spesa sostenuta nel 2017 è pari ad euro **12.959,80**.

Dall'anno 2011, non è più consentito effettuare **spese per sponsorizzazioni**. (art.7, c. 9, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122).

Il limite per l'anno 2017 è calcolato in euro 0, la spesa sostenuta è stata pari ad euro 0.

Dall'anno 2011, la spesa annua per **missioni** non può superare il 50% di quella sostenuta nell'anno 2009. (art.7, c. 12, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122).

Il limite di spesa può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di motivato provvedimento del capo dell'amministrazione, da comunicare preventivamente all'organo di revisione.

Il limite per l'anno 2017 è calcolato in euro **6.500,00** la spesa sostenuta è pari ad euro **3.376,83**.

Dall'anno 2011, la spesa per attività esclusivamente di **formazione** non può superare il 50% di quella sostenuta nell'anno 2009. (art.7, c. 13, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122).

Il limite per l'anno 2017 è calcolato in euro **11.169,92** la spesa sostenuta è pari ad euro **4.439,46**.

Per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture il limite per l'anno 2017 è calcolato in euro **3.845,40** la spesa sostenuta è stata pari ad euro **9.668,60**. Il mancato rispetto del limite, che viene giustificato dall'ente come irraggiungibile e irragionevole vista la situazione dei servizi erogati, la non disponibilità in alternativa di mezzi pubblici e la conformazione del territorio, verrà compensata con i risparmi operati negli altri settori d'intervento.

- per quanto riguarda gli **incarichi di consulenza, studio e ricerca** il limite è pari al 80% di quanto impegnato nell'anno 2009 (art.6 comma 7 d.l. n. 78/2010 e s.m.i.)

Il limite di spesa è pertanto fissato in euro 6.390,00, la spesa sostenuta per tale tipologia di collaborazioni esterne è stata pari a 1.243,42.

Il provvedimento di incarico è la determina n. 847 del 14.12.2017.

Si riepiloga la situazione delle spese oggetto di limitazione:

ND	Tipologia di spesa	Limite	Spesa sostenuta	Differenza
1	Studi e incarichi di consulenza	6.390,00	1.243,42	5.146,58
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.090,00	12.959,80	130,20
3	Missioni	6.500,00	3.376,83	3.123,17
4	Formazione	11.169,92	4.439,46	6.730,46
5	Autovetture (spese di esercizio)	3.845,40	9.668,60	-5.823,20

6	Autovetture (acquisto)	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESE VINCOLATE	40.995,32	31.688,11	9.307,21

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa totale relativa ad interessi passivi si attesta nel consuntivo 2017 ad un valore complessivo di € 555.516,65 rapportata ad una spesa corrente complessiva di € 12.026.288,05 con una percentuale d'incidenza pari al 4,62 %.

Per quanto riguarda il rapporto tra le entrate correnti (primi tre titoli del bilancio anno 2017) e la spesa per interessi (555.516,65/14.198.883,47) è uguale al 3,912%, rilevandosi che predetta percentuale risulta inferiore al disposto normativo di cui all'art.204 del DLgs 267/2000 (10%).

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Missione	Titolo 2	Titolo 3
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	309.725,15	0,00
2 Giustizia	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	22.812,01	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	43.260,31	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	76.028,85	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	27.487,76	0,00
7 Turismo	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.392,90	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.000,01	73.887,50
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	429.529,63	0,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	56.068,96	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00
Totale	982.305,58	73.887,50

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non sussiste nell'esercizio 2017 della spesa impegnata per acquisto immobili (vedi comma 138 art. 1 Legge 228/.)

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ANNO 2017			
Totale entrate correnti	13.744.398,71	2015	
Spese per interessi bilancio	555.516,65	2017	
Tasso di utilizzazione	4,04%	2017	Il limite è posto al 10%
Spese per interessi bilancio	555.516,65	2017	
Totale spese correnti	12.026.288,05	2017	
% Incidenza	4,62%		

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione nell'ultimo triennio:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito	12.569.773,88	12.248.715,77	12.128.567,39
Nuovi prestiti	245.000,00	500.000,00	245.000,00
Prestiti rimborsati	566.058,11	620.148,38	530.252,65
Estinzioni anticipate *	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	12.248.715,77	12.128.567,39	11.843.314,74
Entrate correnti	13.744.398,71	15.443.071,61	14.198.883,47
% Debito su entrate correnti	89,12%	78,54%	83,41%
Spesa per interessi e quote capitale	1.176.040,73	1.197.322,83	1.085.769,30
	8,56%	7,75%	7,65%

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 ti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.61 del 06.04.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

Gestione dei residui		
Minori residui attivi riaccertati	-	205.941,37
Minori residui passivi riaccertati	+	50.390,84
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	-155.550,53

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue :

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2017							
Titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	872.697,07	555.244,42	481.073,15	991.637,97	1.791.122,04	4.039.326,92	8.731.101,57
2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	67.988,27	6.710,20	73.380,27	148.078,74
3 Entrate extratributarie	132.782,83	54.737,12	44.119,30	206.596,87	432.472,65	679.251,00	1.549.959,77
4 Entrate in conto capitale	31.875,59	0,00	0,00	0,00	72.716,43	50.727,10	155.319,12
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	650.000,00	245.000,00	895.000,00
6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	21.057,00	0,00	0,00	21.057,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	35.963,22	894,20	74.415,13	0,00	20.012,39	10.371,49	141.656,43
Totale	1.073.318,71	610.875,74	599.607,58	1.287.280,11	2.973.033,71	5.098.056,78	11.642.172,63

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2017							
Titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
1 Spese correnti	88.737,29	68.344,78	123.376,67	149.683,79	135.761,40	3.142.281,84	3.708.185,77
2 Spese in conto capitale	10.243,83	0,00	0,00	23.269,86	9.395,74	524.320,42	567.229,85
3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	73.887,50	73.887,50	147.775,00
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	7.517,70	7.733,22	56,00	2.135,00	1.436,87	121.718,45	140.597,24
Totale	106.498,82	76.078,00	123.432,67	175.088,65	220.481,51	3.862.208,21	4.563.787,86

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Verificata l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato come segue:

Soc. partecipata	Contabilità partecipata		Contabilità comune		Note
	Crediti	Debiti	Accertamenti	Impegni	
COINGAS SPA	0	0	0	0	
NUOVE ACQUE SPA		45.586,61		45.586,61	Fatture di servizio al netto delle compensazioni
AREZZO CASA SPA	9.795,44	17.980,05	54.137,69 canoni	1641,30 CQ2 Fondo rischi Fondo rischi su canoni 54.137,69	Canoni concessori - erogazioni contratto di quartiere-riduzioni canoni per morosità

Partecipazioni indirette:

Soc. partecipata	Contabilità partecipata		Contabilità comune		Note
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	
CENTRIA SRL	0	47.035,79	47.035,79	0	Fatture da emettere

Coingas:

Le due contabilità quadrano. Non sussistono partite aperte al 31/12/2017.

Nuove Acque:

Le due contabilità quadrano. Il comune deve corrispondere il saldo, al netto delle compensazioni, delle forniture del servizio idrico per complessivi euro 45.586,61. Si rileva tuttavia che sul piano

strettamente contabile alcune compensazioni già operate devono essere definitivamente contabilizzate. Le stesse riguardano i canoni idrici e i dividendi con le rate di acquisto delle azioni Nuove Acque e i consumi. Il netto delle attività di compensazione produce, come illustrato sopra, il valore complessivo di euro 45.586,61.

Arezzo Casa Spa:

Le due contabilità non conciliano.

Arezzo casa attesta debiti nei confronti del comune per canone concessorio per euro 17.980,05. Gli stessi sono stati compensati unilateralmente ai sensi dell'art.15 della convenzione di servizio per euro 9.795,44.

Il comune vanta crediti per il 2017 e pregressi per euro 54.137,69 compensati unilateralmente da Arezzo Casa con le modalità sopra esposte.

L'ente ha inserito nell'ambito del fondo rischi, prudenzialmente, un ulteriore posta pari ad euro 54.137,69 relativa ai crediti verso Arezzo Casa in relazione alle compensazioni operate dalla stessa, in fase di verifica ed eventuale contestazione, relative all'applicazione dell'art.15 punto 3 lettera d) e b) del contratto di servizio (vedi in particolare lettera 16.01.2014 prot. 5524).

Centria srl:

Trattasi di somme relativi ai canoni servizio gas relativi alla fattura da emettere per il canone 2017 per complessivi euro 47.035,79.

È stato verificato inoltre il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017, con delibera di Consiglio Comunale n.135 del 26.09.2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono le seguenti:

Azione di razionalizzazione	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi
Cessione/Alienazione quote	CONSORZIO ALPE DELLA LUNA	5,00	30/09/18
Cessione/Alienazione quote	POLO UNIVERSITARIO ARETINO	0,47	30/09/18

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

Tale indicatore per l'anno 2017 è pari a 59,19 gg.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Viste le seguenti determinazioni, deliberazioni ed atti funzionalmente connessi alla rendicontazione in oggetto:

- Il rendiconto del Consegretario dei titoli azionari per l'anno 2017 del sig. Bernardini Carlo approvato in data 06/04/2018;
- Il rendiconto degli incassi dello sportello polifunzionale reso dall'Agente contabile Sig. re Franceschini Andrea relativamente al periodo 2017 approvato con delibera di Giunta Municipale in data 06/04/2018;
- La delibera adottata in data 29.03.2018 n. 54 con la quale si è proceduto ad approvare il Rendiconto di gestione dell'Economo comunale e Agente contabile Gallai Stefano per l'anno 2017;
- La delibera di Giunta Municipale adottata in data 29.03.2018 n. 56 con la quale si è proceduto ad approvare il Rendiconto di gestione dell'agente contabile alla riscossione sig. Castigliero Michele per l'anno 2017;
- La delibera di Giunta Municipale adottata in data 29.03.2018 n.55 con la quale si è proceduto ad approvare il Rendiconto di gestione del Tesoriere Monte dei Paschi di Siena per l'anno 2017;
- Il Rendiconto dell'agente contabile Flenghi Marcella per l'anno 2017 in corso di parificazione da parte dell'Ufficio finanziario;
- Il Rendiconto di gestione per l'anno 2017 del Concessionario per la riscossione dei tributi e sanzioni al codice della strada Agenzia Riscossione spa (ex equitalia) approvato in data 06/04/2018 e reso in data 20.02.2018 (prot.3465);

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2017	2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	10.072.769,69	10.313.246,96
2	Proventi da fondi perequativi	1.742.177,47	1.699.439,98
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.035.876,45	2.466.822,78
a	Proventi da trasferimenti correnti	533.745,80	1.256.571,78
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	1.228.338,21	1.210.251,00
c	Contributi agli investimenti	273.792,44	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	989.255,16	1.100.946,03
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	405.820,67	260.453,86
b	Ricavi della vendita di beni	8.547,61	0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	574.886,88	840.492,17
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	418.988,89	601.327,64
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		15.259.067,66	16.181.783,39
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	229.949,13	223.974,92
10	Prestazioni di servizi	6.183.112,43	6.139.731,58
11	Utilizzo beni di terzi	143.925,91	152.054,47
12	Trasferimenti e contributi	1.602.989,74	1.251.865,79
a	Trasferimenti correnti	1.594.496,13	1.240.074,56
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	8.493,61	11.791,23
13	Personale	2.926.165,56	3.038.139,30
14	Ammortamenti e svalutazioni	3.192.990,17	3.764.257,75
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	86.624,40	125.197,21
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.668.144,46	1.736.728,27
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	1.438.221,31	1.902.332,27
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	480,00	-1.485,00
16	Accantonamenti per rischi	320.267,89	73.258,92
17	Altri accantonamenti	50.000,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	287.732,09	208.009,27
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		14.937.612,92	14.849.807,00
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		321.454,74	1.331.976,39

CONTO ECONOMICO		2017	2016
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	Proventi finanziari		
19	Proventi da partecipazioni	239.940,29	298.423,61
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	239.940,29	298.423,61
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	2,14	76,25
	Totale proventi finanziari	239.942,43	298.499,86
	Oneri finanziari		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	555.516,65	577.026,41
a	Interessi passivi	555.516,65	577.026,41
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	555.516,65	577.026,41
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-315.574,22	-278.526,55
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	8.162,28
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	-8.162,28
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
	Proventi straordinari		
24	Proventi da permessi di costruire	200.028,32	84.580,77
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	96.322,96	152.637,69
d	Plusvalenze patrimoniali	111.909,33	59.759,25
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	408.260,61	296.977,71
25	Oneri straordinari		
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	112.233,37
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	205.941,37	156.415,60
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	54.500,00
d	Altri oneri straordinari	0,00	378.598,49
	Totale oneri straordinari	205.941,37	701.747,46
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	202.319,24	-404.769,75
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	208.199,76	640.517,81
26	Imposte (IRAP)	169.693,35	186.199,61
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	38.506,41	454.318,20

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva che esso è pari ad euro 38.506,41.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- Peggioramento della gestione tipica con riduzione dei proventi (in particolare quelli derivanti da contribuzioni correnti).

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 239.940,29 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

- Nuove Acque 2016: 53.364,29;
- Coingas 2016: 186.576,00.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate negli inventari in apposita colonna.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote ammortamento	
2016	2017
1.861.925,48	1.754.768,86

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono :

Nelle sopravvenienze attive sono incluse le economie di spesa per € 50.390,84 e € 45.932,12 di crediti d'imposta richiesti a rimborso.

Le plusvalenze patrimoniali comprendono alienazioni effettuate riguardo:

Beni mobili per euro 1500,00.

Trasformazione diritti di superficie in proprietà per euro 110.409,33.

Tra le sopravvenienze passive troviamo le economie di entrata.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	Immobilitazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	58.414,64	34.524,09	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilitazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	56.703,48	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	58.414,64	91.227,57		
II	Immobilitazioni materiali				
1	Beni demaniali	22.558.820,94	17.460,00		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	16.920,00	17.460,00		
1.3	Infrastrutture	22.541.900,94	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	Altre immobilizzazioni materiali	37.881.396,95	61.255.282,78		
2.1	Terreni	9.448.661,30	9.448.661,30	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	15.792.398,77	16.357.301,86		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	161.720,61	137.057,49	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	133.026,29	150.807,92	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	105.819,00	95.800,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	41.706,47	48.511,63		
2.7	Mobili e arredi	33.832,42	39.102,75		
2.8	Infrastrutture	23.218,64	22.642.871,76		
2.99	Altri beni materiali	12.141.013,45	12.335.168,07		
3	Immobilitazioni in corso ed acconti	3.351,74	3.351,74	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	60.443.569,63	61.276.094,52		
IV	Immobilitazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	9.440.999,38	2.418.741,16		
a	imprese controllate	0,00	0,00	BI11a	BI11a
b	imprese partecipate	8.267.693,22	1.245.435,00	BI11b	BI11b
c	altri soggetti	1.173.306,16	1.173.306,16		
2	Crediti verso	21.057,00	21.057,00		
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI12a	BI12a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI12b	BI12b
d	altri soggetti	21.057,00	21.057,00	BI12c BI12d	BI12d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI13	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	9.462.056,38	2.439.798,16		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	69.964.040,65	63.807.120,25		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	Rimanenze	3.660,00	4.140,00	CI	CI
	Totale rimanenze	3.660,00	4.140,00		
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	5.008.378,48	7.140.299,36		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	4.949.103,87	7.140.299,36		
c	Crediti da Fondi perequativi	59.274,61	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	290.127,17	647.811,79		
a	verso amministrazioni pubbliche	287.330,71	644.981,79		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	2.796,46	2.830,00		
3	Verso clienti ed utenti	637.329,71	1.019.259,17	CII1	CII1
4	Altri Crediti	464.396,36	682.071,62		
a	verso l'erario	39.352,53	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	28.955,34	28.955,34		
c	altri	396.088,49	653.116,28		
	Totale crediti	6.400.231,72	9.489.441,94		
II I	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	1.771.420,52	1.880.288,21		
a	Istituto tesoriere	1.771.420,52	1.880.288,21		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	933.628,28	677.972,59	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	2.705.048,80	2.558.260,80		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	9.108.940,52	12.051.842,74		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	2.215,23	4.191,21	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	2.215,23	4.191,21		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	79.075.196,40	75.863.154,20		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3,

nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 4.291.113,25 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

Passività		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	4.663.666,85	27.222.487,79	AI	AI
II	Riserve	38.935.887,54	9.126.517,59		
	a da risultato economico di esercizi precedenti	454.318,20	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b da capitale	12.322.566,48	5.300.308,26	AII, AIII	AII, AIII
	c da permessi di costruire	3.600.181,92	3.826.209,33		
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	22.558.820,94	0,00		
	e altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	38.506,41	454.318,20	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		43.638.060,80	36.803.323,58		

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Digs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo .

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	38506,41
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	38506,41

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 in analogia a quanto operato nella contabilità finanziaria e sono così distinti:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2017	2016	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				

1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri			B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		443.526,81	2.925.528,58		

Debiti

Debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

Debiti verso fornitori.

I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2017	2016	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	D) DEBITI				
1	Debiti da finanziamento	11.603.752,00	12.136.004,65		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	180.784,83	287.256,43		
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	11.422.967,17	11.846.748,22	D5	
2	Debiti verso fornitori	3.434.172,31	3.456.847,03	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	938.289,00	1.007.354,39		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	653.325,44	658.384,44		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	284.963,56	348.969,95		
5	Altri debiti	191.326,55	319.573,46		
a	tributari	41.412,79	128.697,65		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	9.316,52	12.209,73		
c	per attività svolta per c/terzi				
d	altri	140.597,24	178.666,08		
TOTALE DEBITI (D)		16.167.539,86	16.917.779,53		

I debiti da finanziamento sono dovuti dai debiti residui dell'anno precedente meno i mandati del titolo IV pari ad € 530.252,65.

Il totale debiti (D) meno i debiti da finanziamento corrispondono ai residui passivi da riportare da rendiconto: € 16.167.539,86 - € 11.603.752,00 = 4.563.787,86.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

I ratei passivi corrispondono al totale degli impegni del personale reimputati.

I contributi agli investimenti sono movimentati dalla quota annuale di utilizzo e la quota accertata nell'anno in corso ma sospesa.

Le concessioni pluriennali sono movimentate per la competenza dell'anno a CE

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2017	2016	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	128.993,81		E	E
II	Risconti passivi	18.697.075,12	19.216.522,51	E	E
1	Contributi agli investimenti	18.438.649,90	19.066.060,25		
a	da altre amministrazioni pubbliche	18.438.649,90	19.066.060,25		
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali	258.425,22	150.075,00		
3	Altri risconti passivi		387,26		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	18.826.068,93	19.216.522,51		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	79.075.196,40	75.863.154,20		

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente e i criteri di valutazione utilizzati.

CONCLUSIONI

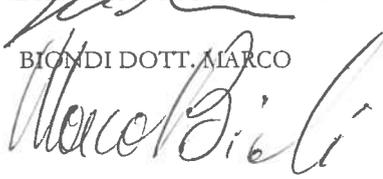
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato, raccomandato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

L'ORGANO DI REVISIONE


TURCHI DOTT. MARCO


ANDREUCCI DOTT. STEFANO


BIONDI DOTT. MARCO